



# Università degli Studi di Messina

## Consiglio di Amministrazione

Adunanza del 20.06.2014 (ore 15,45)

### VI - PASSAGGIO ALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE: DETERMINAZIONI.

L'anno 2014, il giorno 20 del mese di giugno, alle ore 15,45 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università nominato con delibera del S.A. del 27.11.2013, con D.R. n. 2829 del 13.12.2013 e con D.R. n. 2085 del 9.8.2012, con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Carini	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente ▪
3.	Prof. Palmeri	Renato	Componente	Presente x	Assente ▪
4.	Dr. Buccisano	Andrea	Componente	Presente ▪	Assente x
5.	Dr. Santoro	Rosa	Componente	Presente x	Assente ▪
6.	Dr. Paratore	Simone	Componente	Presente x	Assente ▪
7.	Dr. Leonardi	Salvatore	Componente	Presente x	Assente ▪
8.	Avv. Ragno	Luigi	Componente	Presente ▪	Assente x
9.	Sig. Agnello	Dario	Componente	Presente x	Assente ▪
10.	Sig. Bagnato	Damiano	Componente	Presente x	Assente ▪

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore generale	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente x	Assente ▪

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente ▪	Assente x
2.	Dr.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente ▪	Assente x
3.	Dr. Musella	Antonio	Componente	Presente ▪	Assente x

Presiede il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Navarra.

Su invito del Magnifico Rettore è anche presente il Coordinatore del Collegio dei Prorettori, prof. Giovanni Cupaiuolo.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

\* \* \* \*

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale,

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto.

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Preso atto del visto di regolarità contabile e copertura finanziaria apposto dal Coordinatore della Direzione Bilancio e Finanze sulla proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 14 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie generale – 19 maggio 2012, n. 116;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con i seguenti emendamenti:
  - **inserimento in dispositivo della spesa prevista di € 20.000,00, al lordo delle trattenute fiscali, quale compenso per la professionalità interna, dando mandato all'Area Ragioneria di impegnare la suddetta spesa sul relativo capitolo di bilancio;**
  - **integrazione del dispositivo con l'affidamento alla Società Uni. Lav S.c.p.a. dell'incarico di procedere alla ricognizione inventariale e a redigere l'inventario dei beni immobili e mobili dell'Ateneo - finalizzato alla predisposizione della situazione patrimoniale al 1/01/2015 necessaria per l'implementazione della contabilità economico-patrimoniale - la cui spesa, dell'importo di € 150.000,00 oltre IVA, graverà sulle risorse di bilancio che la stessa Società ha previsto per l'anno 2014 a favore dei consorziati, sulla base di apposito atto aggiuntivo ai sensi dell'art. 1, comma 4, della Convenzione n. 67/2014 del 2 aprile 2014, autorizzando fin da ora il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.**
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

**La presente delibera è approvata seduta stante.**

# Università degli Studi di Messina

## VI - PASSAGGIO ALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE: DETERMINAZIONI

---

**Struttura richiedente:** Direzione Generale

**Struttura proponente:** Direzione del Personale e AA.GG.

### Premesso

- che l'articolo 5, comma 1, della Legge 240/2010 ha previsto l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di Ateneo;
- che, in attuazione della delega in materia di contabilità, è stato emanato il Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012, il quale ha stabilito all'art. 1 comma 3 che “ le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio e il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria;
- che il successivo articolo 7, al comma 3, dispone che “Le università adottano il sistema di contabilità economico-patrimoniale e il bilancio unico d'ateneo, nonché i sistemi e le procedure di contabilità analitica, entro il 1° gennaio 2014”;
- che il passaggio alla gestione economico-patrimoniale costituisce, in generale per le amministrazioni pubbliche e in particolare per le università, un adempimento obbligatorio per legge, particolarmente delicato e complesso, in relazione al quale occorre prevedere, nel breve periodo, non solo un'efficace riorganizzazione delle strutture, che allo stato attuale non potrebbero assicurare i servizi richiesti, ma anche, e soprattutto, un adeguato piano di formazione del personale addetto alla contabilità ed alla pianificazione e reportistica, al fine di implementarne esperienza e competenze;
- che la tempistica dei predetti accorgimenti potrebbe sortire effetti pregiudizievoli sul piano delle concrete possibilità operative dell'Ateneo, generando periodi di stasi pressoché totale nell'attività amministrativo-contabile;
- che, l'urgenza e la necessità di adeguarsi alle nuove disposizioni in tema di contabilità impongono all'Amministrazione l'adozione di una misura straordinaria che potrebbe rinvenirsi nell'individuare una particolare professionalità alla quale affidare l'incarico di curare l'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale;
- che la Corte dei Conti ha avuto modo di osservare che “non possono formare oggetto di conferimento all'esterno quelle attività afferenti alle funzioni essenziali dell'ente, per l'espletamento delle quali sono già destinate, all'interno dell'organigramma amministrativo, specifiche strutture e risorse”;

- che, di contro, ai sensi dell'art. 53 d. lgs. 165/2001, le PP.AA, valutata la legittimità dell'incarico e la sua compatibilità, soggettiva ed oggettiva, con i compiti propri dell'ufficio, possono conferire ai propri dipendenti “incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso” (v. in tal senso TAR L'Aquila, sez. I, n. 96 del 25.01.2013);

### **Ritenuto**

- che l'art 53 del d. lgs. 165/2001 stabilisce che “le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati”;
- che nel caso di specie si verte in materia di adempimenti obbligatori per legge e che, pertanto, anche alla luce delle linee guida in materia di affidamento di incarichi di studio, di ricerca o consulenza, adottate dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti nell'adunanza del 15.02.2005, non si ravvisano motivi ostativi al conferimento di un incarico retribuito ai sensi dell'art. 53 d. lgs. 165/2001;
- che il conferimento degli incarichi extraistituzionali, secondo quanto previsto dal citato art. 53, è disposto dai rispettivi organi competenti, secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

### **Tutto ciò premesso,**

#### **propone**

- di adottare, attesa l'urgenza di adeguarsi alle nuove disposizioni, una misura straordinaria ravvisabile nella selezione - mediante l'emissione di un avviso di procedura ricognitiva interna - di una professionalità alla quale affidare l'incarico di avviare il sistema di contabilità economico-patrimoniale, quale adempimento obbligatorio ex legge 240/2010 e D.lgs. 18/2012;
- di dare mandato al Direttore Generale di:
  - a) avviare rapidi contatti con gli Atenei che sono già passati al sistema economico patrimoniale o che si trovano in una fase avanzata di tale percorso per verificare la possibilità di condividere esperienze sullo specifico contesto, in una prospettiva di sinergica collaborazione;
  - b) verificare, per il tramite del competente Settore, la possibilità di ricorrere a specifici programmi formativi *on the job* forniti, preferibilmente, da soggetti istituzionali (Coinfo, Codau ecc.) al fine di attivare laboratori di formazione di carattere prettamente pratico.